



Provincia di Como

SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIO E PARCHI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PROVVEDIMENTO. N. 22 / 2018

Prot. n. 34815 del 18.09.2018

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) ADOTTATA DAL COMUNE DI CASNATE CON BERNATE (CO) CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 09 DEL 13 APRILE 2018. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI SOSTENIBILITÀ INSEDIATIVA E DELL'INCREMENTO PERCENTUALE NELLE GRADUATORIE.

IL RESPONSABILE

- Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modifiche ed integrazioni.
- Visti gli artt. 19 e 20 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto l' art. 13 “*Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio*” della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 2, 6, 51, 59,60 e 61 dello Statuto della Provincia di Como.

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia.
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell'efficacia del PTCP, la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti.
- Con deliberazioni del Consiglio Provinciale rispettivamente n. 9/1821, n. 10/1833, n. 11/1847 del 12 febbraio 2007 sono stati approvati i regolamenti e i criteri attuativi del PTCP e in particolare:
 - ✓ “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;
 - ✓ “Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di

Coordinamento Provinciale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione”;

- ✓ “Criteri e modalità per l'individuazione delle aree destinate all'attività agricola, ai sensi dell'art. 15, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”.

Atteso che:

- Il Provvedimento n. 18/2018 (prot. 30386) del 06 agosto 2018 di valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata dal Comune di Casnate con Bernate (CO) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 13 aprile 2018, in relazione agli “*Ambiti di nuova espansione in relazione ai limiti del consumo di suolo non urbanizzato previsti dal PTCP*” stabilisce quanto segue: “*La normativa regionale stabilisce (art. 8, comma 2 della L.R. 12/2005) che il Documento di Piano del PGT determini sia gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT relativamente ai diversi sistemi funzionali e, in particolare, all'effettivo fabbisogno residenziale, tenendo conto della riqualificazione del territorio e della minimizzazione del consumo del suolo, sia le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale.*

La capacità insediativa definita dalla proposta di Variante al PGT è pari a circa 416 abitanti teoricamente insediabili (a fronte dei 599 del vigente PGT), corrispondente ad una diminuzione percentuale di circa 30 punti.

Anche il PTCP ha stabilito fra i suoi principali obiettivi la sostenibilità insediativa in rapporto al consumo di suolo non urbanizzato, definendo in particolare all'art. 38 delle NTA, le modalità di calcolo del limite di espansione insediativa ammissibile dei PGT rispetto al territorio già urbanizzato.

Tali limiti definiscono in termini quantitativi la sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo non urbanizzato e sono esclusivamente finalizzati alla salvaguardia della rete ecologica.

Con il provvedimento di compatibilità n. 51313 di protocollo del 21 novembre 2011 del PGT con il PTCP, è stata definita la superficie ammissibile di espansione in rete ecologica (SAE) pari a 23897mq, dei quali 22500 mq già utilizzati.

La documentazione adottata evidenzia una superficie ammissibile di espansione (SAE) residua, al netto dei criteri premiali (incremento addizionale), di 1397 mq.

A questo vengono riconosciute ulteriori superfici proposte in restituzione alla rete ecologica individuate nella Tavola “3a - Carta del consumo di Suolo” come segue:

“a” in parte per 99 mq;

“c” per 941 mq.

Non possono essere viceversa riconosciute ulteriori superfici proposte in restituzione alla rete ecologica le aree “a” in parte, “b”, “d”, “e”, in quanto derivanti da previsioni previgenti (PRG) e pertanto non concorrenti alla definizione delle superfici che determinano consumo di suolo ai sensi dell'art. 38 del PTCP.

Complessivamente pertanto la superficie ammissibile di espansione (SAE) residua è riconosciuta in 2437 mq.

La Variante al PGT adottata propone un ulteriore nuovo consumo di suolo di 8378 mq, generando pertanto una differenza negativa tra le aree restituite alla rete ecologica e quelle proposte in trasformazione di 5941 mq.

Poiché la Variante non rispetta i limiti quantitativi definiti dall'art. 38 delle NTA del PTCP per la sostenibilità insediativa in relazione al consumo del suolo non urbanizzato si prescrive di rientrare nei limiti sopra definiti al fine di rendere compatibile la Variante con il PTCP.

Le modalità di rispetto dei limiti quantitativi potranno prevedere il calcolo e l'applicazione dei criteri premiali e/o lo stralcio di ambiti di trasformazione che determinano consumo di suolo ai sensi dell'art.38 del PTCP per una superficie almeno pari a quella eccedente (5941 mq).

In coerenza con i disposti dell'articolo 40 delle NTA del PTCP, qualora vengano utilizzati i criteri premiali si trasmettano alla Provincia le schede per l'attribuzione del punteggio di sostenibilità prima dell'approvazione.”.

- Con nota prot. n. 9444 del 14 settembre 2018 (ns prot. 39610 del 17 settembre 2018) il Comune, allo scopo di superare le criticità riscontrate nel provvedimento di valutazione di compatibilità n. 18/2018 (prot. 30386) del 06 agosto 2018 e vedere riconosciuta, da parte della Provincia, una ulteriore quota aggiuntiva di espansione insediativa da utilizzare a sostegno delle previsioni contenute nella variante, ha trasmesso la “Scheda per la valutazione della sostenibilità insediativa” prevista dall'articolo 39 “Gli Indici di Sostenibilità Insediativa”, finalizzata alla conseguente quantificazione a attribuzione dei Criteri premiali previsti dall'articolo 40 “I criteri premiali” delle NTA del PTCP.

I CONTENUTI DELLA DELLA “SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ INSEDIATIVA” E LA ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI SOSTENIBILITÀ INSEDIATIVA

Gli Indici di Sostenibilità Insediativa e i Criteri Premiali

Gli articoli 39 “Gli Indici di Sostenibilità Insediativa” e 40 “I criteri premiali” delle NTA del PTCP stabiliscono che:

- ✓ *Il PTCP si pone l'obiettivo della riqualificazione dei sistemi urbani individuando appositi indici di sostenibilità delle aree di espansione insediativa secondo le seguenti direttive da applicarsi agli strumenti urbanistici comunali e intercomunali.”;*
- ✓ *Allo scopo di favorire l'attuazione degli obiettivi del PTCP attraverso le previsioni urbanistiche comunali, sono introdotti appositi criteri premiali, da definirsi con apposito regolamento da predisporre entro 60 giorni dall'approvazione del PTCP, basati su indici di sostenibilità insediativa.*
- ✓ *Nell'ambito del parere di verifica della compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e intercomunali con il PTCP, la Provincia attribuisce un punteggio di sostenibilità determinato dall'apposito regolamento di cui sopra.*
- ✓ *Nel provvedimento di verifica di compatibilità sarà altresì indicato l'attribuzione del sopraccitato punteggio di sostenibilità che consentirà al Comune:*
 - di avvalersi, nell'ambito della validità degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali, di una ulteriore quota di incremento addizionale di espansione delle aree urbanizzate (I.Ad.) nella misura massima pari all'1% delle aree urbanizzate da utilizzarsi al primo aggiornamento dello strumento urbanistico comunale o sovracomunale.
 - di incrementare i punteggi nelle graduatorie dei bandi emessi dalla Provincia riguardanti il finanziamento di opere e interventi.

Il “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”, sopra richiamato, contiene le seguenti disposizioni:

- ✓ *tra le finalità dei Criteri Premiali vi è quello di favorire l’attuazione degli obiettivi del PTCP attraverso le previsioni degli strumenti urbanistici comunali, con particolare riguardo al concetto di “sviluppo sostenibile”;*
- ✓ *I Comuni che orientano la propria azione pianificatoria nella direzione dello sviluppo sostenibile, vengono premiati con incentivi che riguardano la possibilità di prevedere superfici addizionali delle espansioni insediative, fino ad un massimo dell’1% delle aree urbanizzate, ai sensi dell’art. 38 delle NTA, nonché l’incremento dei punteggi nelle graduatorie dei bandi emessi dalla Provincia di Como relativi al finanziamento di opere ed interventi;*
- ✓ *Il regolamento è applicato da parte della Provincia di Como nell’ambito della valutazione di compatibilità dei Documenti di Piano dei nuovi strumenti urbanistici comunali e intercomunali con il PTCP, in ottemperanza dell’art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n° 12. In fase di valutazione di compatibilità dei Documenti di Piano con il PTCP, la Provincia attribuisce un punteggio di “sostenibilità insediativa” in funzione dei loro contenuti ai fini del meccanismo premiale. Il punteggio di sostenibilità insediativa attribuito ai fini del meccanismo premiale, non incide sulla valutazione di compatibilità dei nuovi piani comunali e intercomunali con il PTCP;*
- ✓ *Per accedere agli incentivi previsti dal meccanismo premiale, i Comuni dovranno allegare alla documentazione dei nuovi piani trasmessi alla Provincia per la valutazione di compatibilità con il PTCP, la “Scheda per la valutazione della sostenibilità insediativa”, allegata al presente regolamento;*
- ✓ *Attraverso la compilazione della suddetta scheda, i Comuni saranno in grado di compiere in modo autonomo la valutazione della sostenibilità insediativa dei loro piani.*
- ✓ *Ad ogni indice di sostenibilità insediativa è attribuito un "peso" variabile da un valore minimo ad uno massimo, allo scopo di valutare in modo ragguagliato e comparato tutti gli elementi considerati;*
- ✓ *L’articolazione della Scheda riguarda:*
 - *Aree sottoposte a tutela ambientale;*
 - *Dismissione e riuso delle aree urbane;*
 - *Compatezza / Dispersione delle aree urbanizzate;*
 - *Copertura e impermeabilizzazione dei suoli;*
 - *Accessibilità locale;*
 - *Dotazione delle reti tecnologiche.*
- ✓ *Scheda e modalità di assegnazione dei punteggi premiali, potranno essere oggetto di revisione e perfezionamento a cura della Provincia, sulla base di opportune verifiche e monitoraggi, allo scopo di consentire l’adattamento alla concreta applicazione dello strumento della normativa premiale.*

Dalla documentazione trasmessa e dalle verifiche effettuate d’ufficio risulta che il calcolo dei singoli indici di sostenibilità insediativa risulta corretto.

Tuttavia la sommatoria degli stessi porta ad un punteggio complessivo di incremento addizionale (I.Ad.) pari a 0,80% anziché 0,81% come dichiarato nella “Scheda per la valutazione della sostenibilità insediativa” trasmessa dal Comune.

In tal senso si è pertanto provveduto ad attribuire una ulteriore quota di incremento addizionale di espansione delle aree urbanizzate (I.Ad.) nella misura massima pari allo 0,80% dell'area urbanizzata (AU 2.389.747 mq), per complessivi mq 19118 mq.

Tale quota potrà essere anche utilizzata per ottemperare alle prescrizioni contenute nel provvedimento n. 18/2018 (prot. 30386) del 06 agosto 2018 di valutazione di compatibilità tra il PTCP e la Variante al PGT; in tal caso dovrà conseguentemente dovrà essere ricalcolato il limite ammissibile di espansione residua (LAE).

Il calcolo della percentuale dell'incremento dei punteggi premiali (I. Pt.) è stato rivisto attribuendo una percentuale di 20,12% anziché 20,13% come proposta dal Comune.

Si ricorda infine che:

- il presente provvedimento viene trasmesso al Comune per gli ulteriori adempimenti di competenza, segnalando che in sede di approvazione definitiva della Variante al PGT, il Comune non dovrà accogliere le osservazioni in contrasto con il presente provvedimento e con i contenuti e le norme del PTCP;
- il mancato adeguamento alle prescrizioni provinciali sopra riportate, con le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT, comporta, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, l'inefficacia degli atti assunti;
- la verifica delle modalità di recepimento delle prescrizioni provinciali contenute nel presente provvedimento, sarà effettuata dalla Provincia di Como, a seguito della pubblicazione del piano in oggetto, riservandosi, ogni azione legale in caso di mancato rispetto da parte del Comune.

Gli atti comunali, relativi alla approvazione definitiva della variante al PGT, dovranno essere trasmessi in formato digitale alla Provincia ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

Lì, 18/09/2018

IL RESPONSABILE
BINAGHI FRANCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)